

27 Gennaio 1945 – 2012



GIORNO della MEMORIA della SHOA'

Mio padre ed io - Adattamento dal volume "L'isola in Via degli uccelli" di Uri Orlev, edizione Salani, 1993

"Quel giorno sentii cadere delle pietre sotto la mia isola... dovevano essere entrati due uomini... ne udivo le voci e una era molto simile a quella di papà.

Non riuscivo a muovermi. Avrei voluto correre e gettarmi verso di lui. Perché non lo facevo, allora? Perché almeno non gridavo qualcosa? Era semplicissimo: perché non credevo più che sarebbe tornato. Ormai lo capivo. Avevo smesso di crederci da molto tempo. Solo adesso che era successo davvero, adesso che papà era finalmente così vicino a me, potevo permettermi di sperare. Mi costrinsi ad alzarmi. Mi costrinsi ad arrancare verso di lui e lui mi riconobbe.

"Alex!"

Non gridò forte. Lo disse con una voce molto strana che mi parve venire da chissà dove.

"Papà!"

Lui non smetteva di guardarmi, guardarmi e guardarmi.

"Sono cambiato tanto in questi cinque mesi? Forse sarò cresciuto?"

No, disse. Cinque mesi fa eri un bambino, adesso sembri un uomo.

"Ho solo imparato a vivere per conto mio – gli dissi – rienti'altro. Per il resto sono come prima.

Sì, avevo pianto. E avevo abbracciato papà con tutte le mie forze. Aveva pianto anche lui. E non so se piangevo per me stesso, perché ero tanto felice e avevo aspettato tutto quel tempo che venisse senza ammettere che non ci credevo più che sarebbe venuto, o se piangevo solo perché piangeva lui. Il pianto è contagioso; proprio come il riso".

Mittente

Scuola

Classe

Città

ITALIA

Cari amici, vi invio questa cartolina con i miei sentimenti di

Destinatario

Indirizzo al quale spedire

"A light for hope"

Via A.G.Longhin 7

31100 Treviso

ITALIA

